

**Gruppi Consiliari**  
**Civiche per Sara Moretto**  
**Uniamo Portogruaro**  
**Per un'altra Portogruaro**

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Signor Sindaco  
All'Assessore ai lavori Pubblici  
Al Segretario Comunale  
Ai Consiglieri Comunali  
*SEDE MUNICIPALE*

**Oggetto: Mozione sottopasso e pista ciclabile di collegamento Portogruaro - Summaga**

**Premesso che:**

- La Giunta comunale ha approvato il 1° aprile il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'opera pubblica denominata "Sottopasso ciclopedonale di Summaga - Viale Cadorna" dell'importo totale di euro 2.050.000,00;
- Dal 2021 ad oggi per tale completamento sono stati affidati due incarichi per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica:
  - il primo con determinazione dirigenziale n. 1603 del 11.08.2021 per un importo complessivo di Euro 21.569,60, approvato con deliberazione di Giunta Comune n. 173 del 01.12.2023, al fine dell'inserimento nel Programma Opere 2022/2024, delle opere la cui esecuzione era prevista per annualità 2024
  - il secondo con determinazione dirigenziale n. 3090 del 18.12.2024 per un importo complessivo di Euro 12.688,00 approvato nella seduta del 1° aprile 2025 dalla Giunta Comunale con deliberazione n.73/2025
- Nella Relazione tecnica illustrativa approvata il 1° aprile sono state elaborate ed analizzate tre alternative progettuali possibili per la realizzazione del tracciato dell'opera:
  - la prima soluzione, approfondita in un precedente studio di fattibilità, prevede la realizzazione dell'attraversamento della linea ferroviaria Venezia - Trieste, mediante un sottopasso ciclopedonale lungo circa 45 metri, che prosegue in maniera rettilinea sulla sede di via Cadorna.
  - La seconda soluzione prende in esame un percorso che si estende a sud (lato mare) della linea ferroviaria e prevede la realizzazione dell'attraversamento della linea ferroviaria Venezia 3 Trieste, mediante un sottopasso ciclopedonale lungo circa 26 metri. Il tracciato prevede delle zone di esproprio su terreni coltivati e la necessità di interventi sul canale consortile Paludo Secondo, con conseguenti aggravii economici e amministrativi. Inoltre l'intervento si espande nella campagna esistente andando ad intaccarla e modificarla.
  - La terza soluzione studiata si estende lungo un tracciato speculare a quello progettato nella soluzione due ma situato a nord (lato montagna) della linea ferroviaria. Il sottopasso ciclopedonale lungo circa 26 metri consente l'attraversamento della linea ferroviaria Venezia - Trieste ed il percorso si sviluppa in un'area in cui sono previsti espropri su terreni non utilizzati.
- La giunta fra le tre proposte ha scelto quella che si sviluppa sul lato nord (lato montagna) della linea ferroviaria Venezia - Trieste (Soluzione tre);
- L'Assessore ai lavori pubblici e il Sindaco il 18 marzo scorso si sono recati per motivi tecnici a Roma nella sede centrale di RFI;
- l'opera è stata inserita nel Piano opere pubbliche approvato con il bilancio di previsione 2025/2027 per l'annualità 2025 finanziato con risorse derivanti dalla vendita della ex Perfosfati e per metà da RFI;
- la realizzazione del percorso ciclopedonale è stata avviata nel 2019 con un investimento di 400 mila euro, di cui 200 mila euro di contributo regionale, 161 mila euro di contributo del Programma di riqualificazione ambientale e di sviluppo turistico delle aree costiere del Veneto Orientale e 38 mila euro di avanzo di parte corrente. Questo primo stralcio aveva sistemato la pista dalla parte di viale Cadorna e di via Montecassino lasciando alla realizzazione successiva il sottopasso della ferrovia;

- a ottobre 2024 durante una commissione consiliare l'amministrazione aveva confermato quanto definito ad inizio 2023 con due incontri con RFI tenutisi dalla precedente amministrazione dai quali pare fosse stata siglata una bozza di accordo che prevedeva in linea di massima la ripartizione a metà della spesa per la realizzazione del sottopasso;

**Considerato che dal 2019 ad oggi:**

- sono stati spesi circa 35 mila euro di risorse pubbliche per la definizione di due relazioni progettuali per la definire l'opera da parte del Comune in totale autonomia;
- non sussistono accordi ufficiali con RFI che definiscono la disponibilità dell'azienda a realizzare e cofinanziare l'opera e che formalizzino la condivisione su una proposta progettuale di quelle proposte;
- sono state fissate e rese note alla cittadinanza diverse date per la conclusione dell'opera che puntualmente sono state disattese;
- che l'opera ad oggi risulta inserita nel piano opere pubbliche per l'annualità 2025 e finanziata con risorse derivanti dalla vendita della ex Perfosfati e per metà da un finanziamento di RFI, quindi con risorse al momento non presenti nelle casse comunali;
- è stato parzialmente realizzato il percorso ciclopedonale per un totale di oltre 700 mila euro principalmente su viale Cadorna tramite il percorso analizzato anche nella prima soluzione progettuale del documento approvato dalla giunta con la delibera n.73/2025;

**Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta a:**

- A spiegare alla commissione consiliare competente aperta ai cittadini e in un incontro pubblico con i cittadini:
  - perchè si è scelta una soluzione progettuale che parzialmente vanifica gli interventi ad oggi realizzati;
  - se è prevista l'installazione di un sistema di videosorveglianza adeguato che possa contenere gli angoli bui che si verranno a creare con la scelta progettuale deliberata, nonostante nella relazione tecnica si specifica che tale soluzione *"presenta il miglior rapporto tra i costi ed i benefici"* ;
  - gli accordi assunti con RFI sia in termini di condivisione progettuale, sia in termini di cofinanziamento della spesa e come sono stati formalizzati, e se non sono stati formalizzati quando lo saranno;
  - a specificare quali sono le forme di finanziamento della nuova opera da realizzare
  - a definire nel dettaglio quali sono le tempistiche di realizzazione dell'opera
  - se la soluzione prevista successivamente potrà prevedere l'allungamento dei due binari di presa e consegna dell'Interporto per adeguarli ai 750 metri indispensabili alle nuove esigenze;

f.to I Consiglieri Comunali

*Silvia Arreghini*

*Antonio Bertoncello*

*Cristian Camillo*

*Irina Drigo*

*Luigi Geronazzo*

*Sara Moretto*

Portogruaro, 18/4/2025